



*D.D.C. alla presidenza*

Perplessità e apprensioni per il ridimensionamento delle prestazioni sanitarie applicate alle strutture private, da parte dell'Azienda Sanitaria, stanno creando problemi sia per quanto riguarda possibili licenziamenti del personale, sia per l'incertezza nell'affrontare investimenti per rendere ancor più competitive le loro aziende.

I problemi sono certamente non semplici da affrontare in tempi di finanze pubbliche ristrette ma, se si attuano importanti tagli nella sanità, la politica ha il dovere di applicare scelte che ottimizzano la potenzialità della pubblica sanità: monitorare meglio le prescrizioni dei cicli di riabilitazione, valutare la loro utilità, lunghezza e qualità e monitorare altresì la prescrizione di esami diagnostici specialistici in funzione delle reali necessità terapeutiche.

A Pergine il centro "VILLA ROSA" è una struttura sanitaria pubblica dotata di tecnologia ad altissimo livello e qualità, scarsamente utilizzata, ( su 85 posti letto ne sono utilizzati solamente 54 ) a fronte di lunghissime liste di attesa per patologie neuromotorie e neurovegetative gravi; qualora l'Azienda non riesca a organizzarsi nella programmazione e formazione del proprio personale ha il dovere di confrontarsi con le case di cura private accreditate, per rinegoziare le prestazioni specialistiche, che ritiene opportuno convenzionare, con la pretesa di avere garanzie di sicurezza, alta professionalità sia medica che paramedica, macchinari all'avanguardia per puntare all'eccellenza dei servizi.

Vogliamo sperare in un aumento efficace delle prestazioni nelle strutture pubbliche, onde evitare che molti cittadini debbano affrontare disagi nel dover migrare fuori provincia per veder soddisfatte le loro richieste.

## **Tutto ciò premesso**

### **Si impegna il Presidente e la Giunta comunale a:**

- 1 CHIEDERE la presenza dell'assessora alle politiche della salute per istituire un tavolo di lavoro con l'amministrazione comunale e le strutture private, con l'obiettivo di pianificare un progetto di sviluppo, per consentire alle parti di programmare la loro attività futura.
- 2 CHIEDERE all'assessora BORGONOVO RE i tempi reali per far funzionare al meglio la struttura pubblica.
- 3 CHIEDERE se si è deciso come e quando si intenda riorganizzare l'ospedale civile di Arco.

**ARCO 17 aprile 2014**

Todeschi Bruna *Bruna Todeschi*

*Allegato C)*

alla deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 17 aprile 2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**

dott. Rolando Mora *Rolando Mora*

